



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
68	17-09-2024

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - PROGETTO DEI LAVORI INERENTI AGLI INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE INTERFERENZE NUOVA S.S. 341 GALLARATESE, TRATTO DA SAMARATE A CONFINE CON LA PROVINCIA DI NOVARA (TRATTO NORD), DAL km 6+500 AL km 8+844 COMUNE DI GALLARATE) - CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI CON ESITO NEGATIVO
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni C.d.A. A.T.O. n. P.V. 25 del 29 aprile 2024 di approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 24 del 29 maggio 2024 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2024/2026;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del

procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0013074/2024 del 20/06/2024 agli atti con prot. n. 3048 del 24/06/2024, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo di “*Risoluzione interferenze Nuova S.S. 341 Gallaratese, tratto da Samarate a confine con la Provincia di Novara (Tratto Nord), dal km 6+500 al km 8+844 Comune di Gallarate*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 3160 del 27 giugno 2024;

CONSIDERATO inoltre che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi è pervenuta una richiesta di sospensione da parte di LO.CA.RE. S.r.l., ditta subentrata nella proprietà del compendio immobiliare sito in Cassano Magnago alla società ITALIANA DIAMANTI S.p.A., al fine di procedere alla migliore disamina della documentazione del procedimento, segnalando che anche la società ENERSOL S.r.l. risulta proprietaria di mappali interessati dal progetto e pertanto invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi con PEC dell'08/08/2024;

AMMINISTRAZIONI / SOCIETA INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Provincia di Varese	-
Comune di Cassano Magnago	Allegato C
Comune di Gallarate	-
ANAS	-
Concessioni Autostradali Lombarde - Autostrada Pedemontana Lombarda	Allegato A
LO.CA.RE.	Allegato B
ENERSOL	Allegato B
E-Distribuzione	-
Enel X	-
SO.L.E.	-
SNAM RETE GAS	-

2iReteGas	-
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
ITALGAS	-
Telecom Italia	-
OPEN FIBER	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine perentorio del 10/09/2024, comunicato con prot. ATO n. 3959 del 09/08/2024, equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Cassano Magnago*: DISSENSO motivato all'intervento in oggetto per sussistenza di un'interferenza con l'opera comunale denominata "Tangenziale sud IV lotto": il tratto fognario in progetto risulta ricadere sotto il muro di contenimento del rilevato stradale della futura tangenziale, rendendo non praticabile la soluzione fognaria come da tracciato proposto tra la sezione 1 e 10, per fattibilità realizzativa, gestionale e manutentiva nel tempo della condotta;
- *LO.CA.RE S.r.l. e ENERSOL S.r.l.*: PARERE NEGATIVO alla realizzazione dei lavori in progetto motivato dalla sovrapposizione dell'area dell'intervento con il tracciato viabilistico utilizzato da TIGROS S.p.A. che costituisce cuore dell'attività distributiva con richiesta di stralciare le porzioni immobiliari relative;
- *Concessioni Autostradali Lombarde - Autostrada Pedemontana Lombarda*: PARERE FAVOREVOLE, con le seguenti prescrizioni:
 - il tratto di attraverso in Microtunneling dovrà essere posizionato tra il punto P38 e il punto P39 perpendicolarmente all'asse autostradale pedemontano;
 - il tubo di protezione DN1000 (in cui verrà infilato il tronco di fognatura pari a DN800) dovrà essere posizionato ad una profondità tale da garantire un franco pari a 2,50 metri tra l'estradosso inferiore dell'idraulica di piattaforma e estradosso superiore della tubazione di protezione;
 - il tratto Nord e il tratto Sud della Tubazione (DN800), dovrà essere posizionato completamente all'esterno della recinzione autostradale pedemontano;
 - i pozzi di spinta e di arrivo, le piste di cantiere e le relative camerette d'ispezione dovranno essere posizionate esternamente alla recinzione autostradale pedemontano;
 - per il tratto di fognatura esistente, si dovrà prevederne la completa rimozione oppure, qualora non fosse possibile, l'inertizzazione dello stesso secondo le norme di legge, avendo altresì cura di evitare la formazione di interferenze con i lavori ANAS "Nuova S.S.341 Gallaratese";
 - in considerazione della presenza in carreggiata Ovest di una barriera fonoassorbente denominata B03, l'opera prevista in Microtunneling dovrà essere posizionata tra i due pali di sottofondazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito negativo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990;
2. di non approvare il progetto definitivo di "*Risoluzione interferenze Nuova S.S. 341 Gallaratese, tratto da Samarate a confine con la Provincia di Novara (Tratto Nord), dal km 6+500 al km 8+844 Comune di Gallarate*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 0013074/2024 del 20/06/2024, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che può essere presentato nuovo progetto a superamento delle interferenze segnalate;
5. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
6. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli